



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
TEMPO PER IMPARARE

SETTORE e Area di Intervento:
Settore: ASSISTENZA
Area d'intervento: DISAGIO ADULTO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente progetto mira a potenziare l'accompagnamento delle persone in percorsi tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vista di una piena inclusione sociale. Obiettivi specifici del progetto sono:

- 1 - Incrementare le occasioni di socializzazione e le interazioni tra persona con disagio - comunità locale sperimentando nuove modalità
- 2 - Sviluppo e/o mantenimento delle capacità personali attraverso inserimenti lavorativi
- 3 - Costruire percorsi individualizzati per le persone con disagio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Fase dell'accoglienza

Il periodo di accoglienza coprirà indicativamente il primo mese di servizio; durante la prima settimana di servizio partirà il primo modulo della formazione specifica attraverso il quale il volontario potrà iniziare a comprendere l'identità e la specificità della struttura in cui svolge servizio e il suo funzionamento, nonché conoscere tutti i servizi che questa svolge e progetti in atto e venire in contatto con tutto il personale.

Per tutto il primo periodo verrà affiancato durante tutto l'orario di servizio dal suo OLP o dal coordinatore del servizio che gli mostrerà nel dettaglio le mansioni e le attività che dovrà svolgere avendo cura di verificare la sua comprensione e il progressivo apprendimento delle nozioni necessarie per svolgere i compiti assegnatogli. Il formatore specifico si occuperà di fornire tutto il materiale e la documentazione necessaria per supportare il processo di apprendimento e farà momenti di verifica e supporto individuale con ciascun volontario per valutare assieme le aree di conoscenza su cui è necessario soffermarsi maggiormente. Durante il periodo di accoglienza l'OLP farà una verifica settimanale sull'andamento dell'inserimento attraverso un colloquio e monitorando le reazioni e le dinamiche relazionali del giovane durante i primi contatti con i minori destinatari del progetto.

Ruolo e compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto

Obiettivo 1

Ruolo del volontario: supporterà l'operatore nell'individuazione delle possibili attività quotidiane da assegnare alla persona con disagio (accoglienza, raccolta richieste/ ordinazioni, consegne a domicilio

Azione 1.1 coinvolgimento persone con disagio nelle attività di relazione con il

ecc.). Affiancherà la persona con svantaggio nello svolgimento dei compiti assegnati fornendo un valido supporto anche in situazioni di difficoltà	<i>pubblico</i>
<u>Ruolo del volontario</u> : contribuirà alla scelta del tema delle feste e alla preparazione delle stesse, e supporterà lo staff della SAP nella promozione e realizzazione degli eventi.	<i>Azione 1.2 preparazione di eventi all'interno delle SAP</i>
Obiettivo 2	
<u>Ruolo del volontario</u> : parteciperà alla rilevazione delle competenze di base e alla definizione delle attività. Affiancherà l'utente e lo supporterà nella gestione dei suoi spazi e delle attrezzature delle SAP aiutandolo nella realizzazione dei compiti intervenendo solo dove necessario in modo diretto ma soprattutto fornendo consigli e suggerimenti.	<i>Azione 2.1 Aumento e diversificazione attività durante gli inserimenti per sviluppo competenze</i>
<u>Ruolo del volontario</u> : contribuirà alla definizione degli strumenti di monitoraggio e anche alla scelta di situazioni strutturate per valutare – insieme all'operatore - le capacità relazionali dell'utente. Affiancherà l'utente nelle situazioni non strutturate aiutandolo ad affrontare eventuali difficoltà o situazioni di impasse.	<i>Azione 2.2 sviluppo competenze relazionali</i>
Obiettivo 3	
<u>Ruolo del volontario</u> : parteciperà alla valutazione dell'utente affiancando l'operatore nella definizione dell'inserimento specifico. Supporterà il giovane disabile o la persona con disagio durante il periodo di inserimento e potrà fornire valide considerazioni per la valutazione finale	<i>Azione 3.1 attivare inserimenti ad hoc per utenti con potenzialità specifiche</i>

CRITERI DI SELEZIONE

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC.
 Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI - Confcooperative - NZ01170.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **30**
 Giorni di servizio a settimana dei volontari: **5**

Tutti i volontari sono obbligati:

- al rispetto del regolamento interno delle SAP
- al rispetto dell'orario di servizio (in alcune sedi viene richiesta una presenza per alcuni orari serali, eventuale presenza nei giorni di natale o capodanno o impegno in altri periodi festivi)
- flessibilità oraria
- avvisare in caso di assenza o ritardo
- ad usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione nel caso i volontari non scelgano di avvalersi della "temporanea modifica di sede"
- alla riservatezza relativamente agli utenti inseriti nelle sedi del progetto e a tutti quei dati personali entro cui il volontario verrà in contatto
- disponibilità specifiche a temporanea modifica di sede in occasione della chiusura dei centri per periodi superiori ad una settimana e fino a un massimo di 30 giorni
- comunicare per tempo eventuali bisogni

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Paolo Babini - cucina villaggio, Via Andrea Dragoni 75/m, Forlì, (124566)

Paolo Babini - Diversamente Bottega, Corso della Repubblica 136, Forlì, (124567)

Paolo Babini - Piada 52, Via Andrea Dragoni 52, Forlì, (124568)

L'Accoglienza Terzo Tempo Caffè, via Antonio Pigafetta 19, Forlì, (124627)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I volontari avranno la possibilità:

- Di apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro;
- Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.)
- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Per le attività di tempo libero collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività ludico/ricreative rivolte all'utenza.
- Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.
- Uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio, ecc.)
- Uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali.
- Nelle SAP in cui il livello dei lavori artistici è più elevato i volontari potranno usufruire anche degli insegnamenti e del supporto di operatori tecnico-pratici.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto.

Durata: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3° "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	N. ORE
1° e 2° Modulo. <u>"Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto"</u> . <u>"Conoscenza dei bisogni del territorio del Comune di Forlì"</u> .	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	Federica Sansavini per SAP L'Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Barbieri Sara, Francesca Fiori e Domenico Amaducci (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)	4 ore

<p><u>“Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”</u></p>			
<p>3° Modulo: <u>“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</u></p>	<p>Concetto di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organismi di vigilanza, controllo e assistenza</p> <p>-Rischi infortuni; meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, cadute dall’alto, rischi biologici, rischi chimici, rumore, vibrazione, microclima e illuminazione, video terminali, DPI organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, stress lavoro correlato, movimentazione manuali carichi, segnaletica, emergenze, procedure esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati, rischi meccanici; rischi elettrici; macchine e attrezzature; rischio chimico; rumore; vibrazioni; radiazioni; movimentazione manuale dei carichi</p>	<p>Stefano Nanni (per tutte le SAP)</p>	<p>16 ore</p>
<p>4° Modulo. <u>“Adulti e giovani-adulti come destinatari del progetto, percorsi e modalità educative”</u></p> <p>(correlato ad Azione 1.1, 2.1 e 3.1 voce 8.1)</p>	<p>Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sull’utenza con cui si relaziona quotidianamente e sui percorsi educativi in atto, verrà affrontato il tema della relazione educativa e delle tecniche utilizzate</p>	<p>Federica Sansavini per SAP L’Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Barbieri Sara e Giunchi Laura (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)</p>	<p>15 ore</p>
<p>5° Modulo: <u>“Le manifestazioni del disagio adulto”</u></p> <p>(correlato ad Azione 1.1, 2.1, 3.1 e 4.1, voce 8.1)</p>	<p>L’incontro ha lo scopo di far emergere quali siano gli aspetti connessi alle problematiche del disagio adulto che potrebbero mettere in difficoltà. L’incontro sarà strutturato attraverso esempi e analisi di casi al fine di permettere al volontario di avere ulteriori stimoli di riflessione e di fornirgli informazioni rispetto a come far fronte alle manifestazioni del disagio adulto e a come gestire il conflitto.</p>	<p>Federica Sansavini per SAP L’Accoglienza – Terzo Tempo Caffè</p> <p>Amaducci Domenico e Giunchi Laura (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)</p>	<p>4 ore</p>
<p>6° Modulo: <u>“La relazione con adulti problematici e le tecniche di comunicazione interpersonale”</u></p> <p>(correlato ad Azione 1.2, 2.3 voce 8.1)</p>	<p>L’incontro ha lo scopo di creare un’occasione privilegiata per capire assieme quali sono i meccanismi che intervengono ed influiscono nei rapporti con le persone. Esserne consapevoli può aiutare a migliorare le relazioni interpersonali e quelle con l’adulto disagiato.</p> <p>I temi trattati riguardano in modo più dettagliato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le prime impressioni tra le persone 2. gli stimoli che influiscono nel formarsi un’immagine dell’altra persona 3. i bisogni fondamentali delle persone (piramide di Maslow) 4. quali elementi concorrono nel formare una relazione significativa 5. le tecniche dell’ascolto attivo 	<p>Federica Sansavini per SAP L’Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Giunchi Laura e Amaducci Domenico (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)</p>	<p>8 ore</p>
<p>7° Modulo: <u>“Progetto di lavoro integrato”</u></p> <p>(correlato ad Attività 1.2, 2.2 voce 8.1)</p>	<p>Il modulo avrà lo scopo di aiutare il volontario a diventare protagonista e responsabile del progetto, attraverso l’analisi delle fasi di progettazione organizzazione e realizzazione verrà aiutato nell’ideazione e concretizzazione di una attività innovativa da proporre agli utenti, quale parte integrante del progetto stesso in coerenza con gli obiettivi proposti”</p>	<p>Federica Sansavini per SAP L’Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Barbieri Sara, e Amaducci Domenico (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)</p>	<p>15 ore</p>
<p>8. Modulo <u>“ Bilancio di competenze”</u>.</p>	<p>Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato, nell’ultimo mese di servizio, un incontro sul bilancio delle competenze e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche:</p>	<p>Federica Sansavini per SAP L’Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Barbieri Sara e Francesca Fiori (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)</p>	<p>5 ore</p>

	Bilancio delle competenze acquisite; Costruzione curriculum vitae; Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. Mappa delle opportunità.		
<u>9° Modulo “Valutazione conclusiva”</u>	Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.	Federica Sansavini per SAP L’Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Barbieri Sara (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)	5 ore

DOVE PRESENTARE DOMANDA:

Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena
via Dandolo 18, 1° piano
47121 Forlì

CONTATTI:

Raffaella Paganelli
youth@cssforli.it
0543/28383